

DCR/975/PC/2023 dd 26/10/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 27 ottobre 2023.

**DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA
CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 27 ottobre 2023 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2023 del 26 ottobre 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 24/2023 emessa alle ore 13:00 del 26 ottobre 2023, diramata dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 26 ottobre 2023 delle ore 11:00, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge da moderate ad intense nelle zone A e B, temporali nelle zone B, C e D e fenomeni di vento da forte a molto forte, acqua alta e mareggiate nelle zone C e D con validità dalle ore 00:00 del 27 ottobre 2023 alle 23:59 del 27 ottobre 2023.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 24/2023 emerge che nella tarda serata di oggi fino alla tarda mattinata di venerdì 27 ottobre 2023 su tutto il territorio regionale sono previsti:

- il passaggio di un veloce fronte freddo atlantico che attiverà un intenso flusso di correnti da sud-ovest umide e instabili e forti venti meridionali sull'Alto Adriatico, il tutto in una situazione decisamente depressionaria con peggioramento nella notte;
- fino alla tarda mattinata di venerdì sulla costa vento forte tra sud e sud-ovest con acqua alta e mareggiate, specie nella zona di Grado;
- piogge da moderate a ovest a intese ad est, dove saranno anche temporalesche e forse isolatamente molto intense verso le zone di confine con la Slovenia.

Il verificarsi di tali eventi può comportare situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento significativo dei corsi d'acqua di pianura, in particolare nel bacino dell'Isonzo, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse al vento, fenomeno di acqua alta sulla costa in corrispondenza del picco di marea previsto nella mattina di venerdì e possibili mareggiate per il vento forte o molto forte di Libeccio sulle coste esposte.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 27 ottobre 2023.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -